


## Festival delle Idee al Museo M9 di Mestre dal 24 al 27 ottobre: tutte le info

di Andrea Giovannetti - 23 Ottobre 2019  0



Prima edizione del “Festival delle idee – ’900 il grande secolo delle innovazioni” dal 24 al 27 ottobre 2019 all’M9 – Museo del ’900 di Mestre.

Un festival ideato per Mestre e il suo territorio, in cui ospiti del mondo della cultura, della scienza, dello sport, dell’imprenditoria, raccontano attraverso la loro voce le “visioni” e le grandi idee del Novecento che hanno determinato le ispirazioni e le contaminazioni del presente.

### GLI OSPITI

Pupi Avati ripercorre le tappe della sua carriera e le trasformazioni della Settima Arte; Alessio Boni e Marcello Prayer dedicano uno spettacolo alla poetica e all’intensità emotiva di Alda Merini; Mogol si fa Cicerone lungo la storia della musica leggera italiana, che così

fortemente ha contribuito a creare; **Piergiorgio Odifreddi** coglie l'anima algebrica e razionale del XX secolo, spiegando le idee, i risultati, i problemi ancora irrisolti della matematica del '900; **Gioele Dix** si confronta con il Teatro del secolo scorso tra letteratura e umorismo, da Pirandello a Groucho Marx alla produzione letteraria americana; **Carlo Freccero** approfondisce l'evoluzione della storia della televisione e come si è evoluto nel tempo il rapporto tra comunicazione, cultura e società; **Aldo Grasso** racconta settant'anni di televisione, la sua trasformazione da mezzo informativo a mezzo di comunicazione, intrattenimento, con la creazione di gusti e modi di pensare; la scrittrice *Premio Strega* **Melania Gaia Mazzucco** introduce i grandi capolavori dell'arte del '900, **Francesca Cavallin** con il critico d'arte **Massimiliano Sabbion**, la simbiosi fra Arte e Fotografia, quando le Immagini diventano Movimento. **Philippe Daverio** si fa invece narratore della bellezza raccontando le avanguardie del '900 tra arte e costume; due appuntamenti con **Morgan**: assieme al critico d'arte **Carlo Vanoni**, dedica una *lectio* speciale alla Pop Art che si fa materia sulle copertine di album musicali divenute capolavori; da solo, invece, racconta in musica, con il genio e la competenza che lo contraddistinguono, grandi cantautori e band, da Tenco, a Gaber, dai Beatles a De André;

**Mauro Corona** parla del "suo" **Vajont**, la montagna che si fa racconto e letteratura, la Natura che si ribella, portando gli spettatori a contatto con un mondo quasi del tutto scomparso. Modera l'incontro il romanziere e sceneggiatore **Matteo Strukul**.

Lo sbarco sulla Luna e uno Spazio che appare sempre più vicino a noi, le nuove tecnologie e la bellezza della Terra "vista da lassù": a parlarcene, l'astronauta **Paolo Nespoli**.

Nulla è più rivoluzionario della felicità, nulla è più tenace della paura di conquistarla. Con questa paura, che fu dei grandi romanzieri, si confronta a viso aperto **Igor Sibaldi**, filologo e filosofo, studioso di teologia, mentre letteratura e ambiente, Est e Ovest, unione e contrasto sono il fulcro dell'intervento dello scrittore russo **Nicolai Lilin**.

Con uno sguardo a metà tra passato e presente, **Alan Friedman** ci porta dentro le storie segrete e le verità shock che infiammano il dibattito politico nazionale e mondiale.

Il '900 è stato anche il secolo delle grandi imprese sportive: **Francesco Moser** e **Sara Simeoni** raccontano i loro record e le vittorie più coinvolgenti, i valori fondanti dello sport, il sudore e i sacrifici, e come un intero movimento sta cambiando.

**Mauro Ferrucci** ripercorre invece la storia della musica dance, lui che di questo genere è uno dei più grandi interpreti e produttori internazionali da oltre 30 anni. A conclusione proporrà un dj set con le sue musiche.

Il secolo scorso ci ha lasciato su un bordo, fra tradizione e innovazione, il mito del Progresso e quello della Rovina, l'Utopia e la Realtà: su questi temi si interroga con un reading il giornalista RAI **Guido Barlozzetti**; *Carosello*: oggi un cult, in passato una piccola opera d'arte quotidiana, in grado di raccontare l'Italia del dopoguerra e prima delle contestazioni: amarcord in compagnia di **Marco Melegaro** di Sky TG24. *Rock '900 – Conversazioni sulla musica* sarà invece l'appuntamento con **Giò Alajmo**.

Due gli appuntamenti per gli amanti del cinema documentario: il regista **Fabio Massimo Iaquone** presenta *Infinito Hack*, opera cinematografica sperimentale dedicata a **Margherita Hack**, mentre *A cup of coffee with Marilyn* è il ritratto di una giovane **Oriana Fallaci** (impersonata da Miriam Leone) fatto dalla regista **Alessandra Gonnella**.

Il Festival dedica un incontro al food & health e a come sono cambiati dal '900 a oggi nutrizione e stili di vita: ne parla **Ivan Zangirolami** assieme a **Ivan Origone**, primatista mondiale di velocità sugli sci. Sempre in tema di food, **Chef Idea Tino Vettorello**: un'attenta analisi sul food e focus sui prodotti e l'arte culinaria del territorio veneto.

La nascita delle grandi aziende, l'affermarsi dell'imprenditoria e dei grandi marchi, simbolo di una delle più incisive rivoluzioni della storia: un progresso rapido dei cui momenti significativi ci rendono partecipi gli imprenditori **Enrico Zoppas** (presidente di Acqua Minerale San Benedetto) e **Liviano Tomasi** (fondatore di Inglesina Baby), esempi di case history di successo.

“Festival delle idee – '900 il grande secolo delle innovazioni” è ideato da Marilisa Capuano per l'Associazione Futuro delle Idee, fondato da Tommaso Santini, realizzato con il sostegno della Regione del Veneto, la collaborazione di Fondazione di Venezia, la co-organizzazione di M9 e il patrocinio del Comune di Venezia.

#### **INGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE**

Sul sito [www.festivalidee.it](http://www.festivalidee.it) e presso M9 è possibile prenotare i singoli eventi del Festival fino ad esaurimento posti disponibili.

**I possessori delle prenotazioni potranno accedere all'esposizione permanente e alle mostre temporanee di M9 – Museo del '900 a tariffa ridotta fino al 31 dicembre 2019.**

#### **24 ottobre**

Piergiorgio Odifreddi; Francesca Cavallin con Massimiliano Sabbion; Enrico Zoppas; Gioele Dix; Pupi Avati.

#### **25 ottobre**

Mogol; Melania Gaia Mazzucco; Alan Friedman; Igor Sibaldi; Morgan con Carlo Vanoni; Philippe Daverio; Tino Vettorello.

## 26 ottobre

Alessio Boni con Marcello Prayer; Carlo Freccero; Aldo Grasso; Guido Barlozzetti; Marco Melegaro; Liviano Tomasi; Morgan; Mauro Ferrucci (incontro e dj set).

## 27 ottobre

Francesco Moser; Sara Simeoni; Nicolai Lilin; Mauro Corona, Paolo Nespoli; Giò Alajmo; Fabio Massimo Iaquone > *Infinito Hack*; Alessandra Gonnella > *A cup of coffee with Marilyn*; Ivan Zangirolami con Ivan Origone; Tino Vettorello.

### IL FORMAT – PERCHÉ UN FESTIVAL SUL '900

Il '900 è il secolo delle due Guerre Mondiali, delle ideologie, il “secolo breve”. Una densità di eventi, di tragedie storiche, che modificarono gli assetti politici ed economici del mondo, lasciando l'Europa, a inizio secolo al suo centro, in una posizione ben diversa, con nuove potenze ad avere in mano i destini dei popoli.

Insieme a tutto questo il XX secolo è stato anche un periodo di grandi conquiste civili, economiche, sociali, scientifiche, tecniche e tecnologiche. È il secolo dello **sbarco sulla Luna**, della **psicanalisi**, in cui il **cinema prende forma**, in cui lo **sport considera la diversità**, in cui **la musica diventa di fruizione di massa**, della **rivoluzione informatica** e tecnologica.

Le grandi trasformazioni già in atto nel XIX secolo, con l'avvento dei processi di industrializzazione, mutarono definitivamente la vita dell'uomo e l'organizzazione della società.

Un secolo, dunque, ambivalente, con **due volti**, due facce della stessa medaglia. Da una parte l'olocausto, la guerra fredda, le armi nucleari, il crollo del Muro di Berlino, dall'altro conquiste sociali e umane, impensabili fino solo a qualche anno prima.

Nasce così l'idea del festival, che, partendo da un'analisi del '900 cercherà di raccontare attraverso talk, incontri e interviste a grandi personalità, il rapporto tra innovazione e memoria, tradizione e cambiamento. Le voci e i talenti saranno quelli di figure rilevanti del mondo dell'Arte e della Cultura, della Scienza e dello Sport, del Cinema e della Televisione, della Letteratura, del Teatro e dell'Imprenditoria.

Perché il '900 è un secolo che va capito e raccontato. E proprio il racconto intimo e colloquiale sarà il filo rosso della manifestazione per approfondire il dibattito sul ruolo del capitale umano e cognitivo nell'epoca della quarta rivoluzione industriale: innovare non a tutti i costi, ma innovare per crescere.

Un festival dinamico, per stupire con la forza innovativa delle idee, aperto ad ogni tipo di pubblico, con l'obiettivo di coinvolgere in questa narrazione le nuove generazioni, dialogando con una grande community “live” e social che è davvero il Futuro delle Idee!

## **M9 – Museo del '900**

È il **grande museo multimediale** inaugurato a Venezia Mestre il 1° dicembre 2018, che racconta il Novecento italiano in modo innovativo: le tecnologie impiegate, la vastità e profondità delle informazioni, i suoni, le voci di repertorio, offrono ai visitatori l'incredibile esperienza di immergersi in un passato interattivo. **M9 è un polo culturale di respiro internazionale** e rappresenta l'intervento più importante della Fondazione di Venezia per contribuire allo sviluppo della terraferma veneziana. **Nuovissimo nella concezione e negli spazi**, M9 è stato progettato dallo studio berlinese **Sauerbruch Hutton** e si ispira alle più avanzate esperienze di rigenerazione urbana, proponendo un format nel quale cultura multimediale, architettura sostenibile, tecnologia, servizi per i cittadini viaggiano sullo stesso binario per favorire crescita e benessere della collettività.

<https://www.spettakolo.it/2019/10/23/festival-delle-idee-al-museo-m9-di-mestre-dal-24-al-27-ottobre-tutte-le-info/>